

Campo dell'Agio (dal crinale)

Tempo di percorrenza per l'andata: 2 ore

Punto di partenza: Villaggio san Francesco

Punto di arrivo: il Campo dell'Agio è una grande radura in mezzo all'abetina, con tavoli da pic-nic, fontana, piccolo ricovero (con bagno e bracieri). Si può arrivare anche in automobile. Luogo adatto per giochi all'aperto.

ANDATA

1. Dal Villaggio san Francesco prendere il sentierino che parte presso l'altare con la Madonna nel boschetto al di là della chiesa. Al primo bivio, tenere a sinistra, in salita. Si arriva subito alla strada asfaltata che va attraversata per entrare nel grande piazzale sterrato davanti alla casa disabitata del Cancellino. In fondo al piazzale, sulla destra, inizia la strada forestale (chiusa con una sbarra) che conduce alla Lama.
2. Imboccare la strada forestale e proseguire sempre dritto. Dopo circa 1,5 km, su un'ampia curva verso sinistra dove ci sono anche alcuni cartelli in legno, si trova la Fonte del Re (in basso a destra c'è una fontana). Dopo la fonte proseguire ancora sulla strada forestale; si ignora la diramazione col sentiero 58 (che si stacca dalla strada a sinistra e conduce in discesa al fosso del Macchione e alla locanda Carbonile) e si prosegue ancora sulla strada fino al Passo Lupatti (riconoscibile dal sentiero che si stacca in salita dalla strada, sulla sinistra). Qui siamo al confine tra la Romagna e la Toscana e la strada forestale inizierebbe - da questo punto in poi - a scendere; dalla casa Cancellino al Passo Lupatti sono circa 3 km.
3. Al Passo Lupatti si abbandona la strada forestale e si imbecca, a sinistra, il sentiero 00 in salita (i cartelli indicano Passo Fangacci e Camaldoli). Questo percorso segue fedelmente il crinale appenninico. Si prosegue sul sentiero di crinale 00 per un km scarso fino ad una diramazione a sinistra col sentiero 60 (un vecchio cartello poco leggibile indica Campo dell'Agio).
4. Imboccare il sentiero a sinistra, in discesa, e proseguire sempre scendendo fino ad arrivare ad una strada forestale (percorribile anche dalle auto), al di là di una sbarra verde. Teoricamente, il sentiero non oltrepassa la sbarra verde ma, poco prima, piega a destra (bolli bianchi e rossi) costeggiando dall'alto la strada forestale e giungendo direttamente al Campo dell'Agio.
5. Se invece si abbandona il sentiero per oltrepassare la sbarra verde, giunti sulla strada forestale, si va a destra e dopo pochi metri si arriva al Campo dell'Agio.

RITORNO

Si suggerisce il ritorno per la stessa via (2 ore).

C'è però un'alternativa che abbrevia di molto il tempo di percorrenza (1 ora e 15 minuti), ma ha lo svantaggio di svolgersi in parte su asfalto. Dal Campo dell'Agio imboccare la strada sterrata pianeggiante, nella direzione dalla quale si è arrivati; attenzione: questa strada è percorribile anche dalle auto. Proseguire sempre dritti sulla strada forestale fino ad arrivare (dopo 2 km) alla strada asfaltata in prossimità della locanda Carbonile.

6. Prendere la strada asfaltata verso sinistra, in salita. Tenere la strada asfaltata per 900 metri, fino ad una casetta rossa dell'ANAS in corrispondenza con uno stretto tornante.

7. Una freccia arancione sul muro della casetta segnala (sulla sinistra, dietro la casetta) l'inizio di un sentiero che può essere percorso in salita per tagliare un pezzo di strada asfaltata. Al termine del sentierino, tornati sull'asfalto, dirigersi verso destra e dopo 400 metri si arriva al Villaggio san Francesco.

